

Università degli Studi di Siena, a.a. 2019/20

Insegnamento nel CdL Magistrale (CdLM) "Storia e filosofia" (D007):

**102389 – Istituzioni di filosofia (M-FIL/01), modulo 2: Istituzioni di  
filosofia morale /  
Foundations of Philosophy (M-FIL/01), 2nd module: Foundations of  
Moral Philosophy:  
Filosofia morale attuale –  
Importanti approcci e responsabilità collettiva /  
Present Moral Philosophy –  
Important Approaches and collective responsibility**

(terzo bimestre / third bimester)

Docente / docent: **Prof. Christoph Lumer**

**Programma del corso, versione del 11/3/2020 /**

**Course programme, version of 11th March 2020**



For an English translation see below.

**NOME DEL CORSO**

Istituzioni di Filosofia (M-FIL/01), 12 CFU, Codice: 102389.

**NOME DEL MODULO**

Istituzioni di Filosofia morale: Filosofia morale attuale – Importanti approcci e responsabilità collettiva  
6 CFU, 36 ore di lezione; inizio del modulo: 03/03/2020.

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Contenuti del corso**

TEMA DELL'INSEGNAMENTO: Filosofia morale attuale – importanti approcci e responsabilità collettiva.

CONTENUTO: La prima metà del corso fornirà una introduzione di livello elevato anzitutto all'etica criteriologica o normativa, cioè quella parte dell'etica che cerca di elaborare i principi morali, e in secondo luogo alla metaetica, cioè la parte dell'etica dedicata anzitutto ai problemi metodologici dell'etica criteriologica. La seconda metà del corso invece approfondisce un tema particolare dell'etica applicata, cioè la responsabilità collettiva: se un evento o uno stato è l'effetto di un agire collettivo (nel senso che hanno contribuito causalmente le azioni di alcuni soggetti), chi è moralmente responsabile e in che misura: i vari soggetti per es. nella misura del loro contributo causale o già come membro di un gruppo oppure il gruppo come tale, in particolare se è una corporazione? Nella parte criteriologica /

normativa saranno discussi i seguenti sistemi di principi morali: consequenzialismo – in particolare l'utilitarismo, il prioritarismo e l'altruismo efficace –, la giustizia come equità (di Rawls), il liberalismo ed il particolarismo.. La seconda parte del modulo è dedicata alla discussione della responsabilità collettiva o, più specificamente alle seguenti domande: Esiste una responsabilità (retrospettiva) di collettivi come tali? La responsabilità (retrospettiva) per degli eventi causati da un gruppo (per es. il cambiamento del clima) o da un collettivo (una guerra d'aggressione) si distribuisce sugli individui e, in caso di sì, come? Per gli eventi causati da un collettivo (per es. l'olocausto o il genocidio), in particolare da una corporazione, esiste una responsabilità retrospettiva di tutti i membri della corporazione? – Nel corso verranno discussi testi, fra altri, di: 1. etica criteriologica: Dancy, de Lazari-Radek & Singer, MacAskill, Narveson, Parfit, Rawls e Sidgwick; 2. responsabilità collettiva: Feinberg, French, Jaspers, Kutz, H. D. Lewis, List & Pettit, Narveson, Reiff e Vernon.

### **Obiettivi formativi**

A *livello contenutistico* il corso, nella prima parte, si propone di fornire concetti essenziali ed una visione approfondita di alcuni importanti contributi all'attuale discussione sistematica nella filosofia morale, anzitutto nell'etica criteriologica o normativa (elaborazione di principi morali) e in secondo luogo nella metaetica; nella seconda parte si approfondisce un tema particolare, cioè la responsabilità collettiva e più specificamente la discussione attuale intorno ai possibili portatori – solo individui, oppure anche gruppi nati casualmente, gruppi di cooperazione, corporazioni – della responsabilità per eventi prodotti da un collettivo di persone e alla distribuzione della responsabilità su i vari individui. A *livello riflessivo critico* il corso cerca di stimolare la riflessione sul senso, su i fonti, i metodi di giustificazione ed i principi della morale nonché il senso e i principi dell'attribuzione della responsabilità. A *livello metodologico*, invece, il corso intende stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni. Inoltre il corso cerca di stimolare il pensiero filosofico costruttivo necessario per lo sviluppo di teorie filosofiche.

### **Prerequisiti**

Qualche conoscenza della filosofia morale (temi ed approcci principali).

### **Metodi didattici**

Il metodo principale utilizzato nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi delle caratteristiche indicate con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera critica tali argomenti e di eventualmente migliorare o le proposte o le tesi stesse. Gli studenti sono invitati a riflettere, se eventualmente vogliono assumere qualche posizione discussa. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

### **Programma d'esame**

Come il corso "Istituzioni di Filosofia" stesso, anche l'esame è spezzato in due parti. (Gli esami di queste due parti nella segreteria online si chiamano "prove parziali", allora la "prova parziale in Istituzioni di filosofia teoretica" e la "prova parziale in Istituzioni di filosofia morale"; dopo le registrazioni delle due prove parziali, lo studente deve lasciar registrare l'esame intero in uno degli "appelli" per l'esame di "Istituzioni di Filosofia (corso intero)"; dopo il conseguimento delle due prove parziali la registrazione dell'esame intero è solo un atto burocratico.) Le seguenti condizioni valgono solo per modulo "Istituzioni di filosofia morale" del corso: L'esame finale è di forma orale. Per sostenere l'esame (di 6 (dei 12)) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 articoli a scelta tra quelli

discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore equivalgono sempre ad un'articolo. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

### **Programma d'esame per gli studenti lavoratori e non frequentanti**

Essere frequentante del corso significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti a 10 (per 6 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare i brani indicati dei testi introduttivi di Bongiovanni, Donatelli e Smiley (bibliografia, parte 2).

### **Metodo e contenuto dell'esame**

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi. L'ulteriore capacità di valutazione critica ma giustificata dell'argomentazione e delle tesi è un elemento di eccellenza. Inoltre viene richiesto la capacità di inquadrare le teorie ed i fenomeni esaminati tramite la terminologia tecnica.

### **Valutazione della prestazione**

L'espressione di una visione organica e sintetica dei temi affrontati con una comprensione approfondita dei problemi, delle tesi e delle argomentazioni e con una buona padronanza del linguaggio filosofico saranno valutati con voti di eccellenza. Una conoscenza mnemonica della materia, unitamente a capacità di sintesi e di analisi articolate in un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno a valutazioni discrete. Lacune formative e/o linguaggio inappropriato – seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d'esame – condurranno a voti che non supereranno la sufficienza. Lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento all'interno dei materiali bibliografici offerti durante il corso saranno valutati negativamente.

## **RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**

All'inizio del corso modulo i "brani scelti" saranno specificati in un aggiornamento di questo programma.

### *1. Testi discussi:*

#### *1.1. Etica criteriologica*

Dancy, Jonathan: *Ethics without Principles*. Oxford: Clarendon 2004. x; 229 pp. [Cap. 5 (=pp. 73-93).]

Lazari-Radek, Katarzyna de; Peter Singer: *The Point of View of the Universe. Sidgwick and Contemporary Ethics*. Oxford: Oxford U.P. 2014. 432 pp. [Cap. 9 (= pp. 240-284).]

MacAskill, William: *Doing Good Better. How Effective Altruism Can Help You Make a Difference*. London: Guardian Faber 2015. viii; 258 pp. [Cap. 0 (parte); 1; 2: (3); 11, 12 (= pp. 12-42; (43-54); 196-204).]

Narveson, Jan: *The Libertarian Idea*. Philadelphia: Temple U.P. 1988. xiv; 367 pp. - Ristampa: Peterborough, Ont.: Broadview 2001. [Pp. 7-10; 13; 18-23; (94-98); 148; 154-155; 165-166; 175-182; (187-189; 232-235).]

Parfit, Derek: *Equality and Priority*. In: *Ratio*, New Series 10 (1997). Pp. 202-221.

Rawls, John [B.]: *Una teoria della giustizia. (A Theory of Justice. 1971.)* Traduzione A cura di Sebastiano Maffettone. Milano: Feltrinelli 1982. [Pp. 27-32; 135-144; 255-256.]

Sidgwick, Henry: *I metodi dell'etica. (The Methods of Ethics. 1874.)* Traduzione di Maurizio Mori. Milano: Il Saggiatore 1995. xlix; 552 pp. [§§ 4.1.1-4.1.2; 4.2; 4.4.1-4.4.2 (= pp. 443-452; 489-498).]

#### *1.2. Responsabilità collettiva*

Erskine, Toni: *Kicking Bodies and Damning Souls. The Danger of Harming "Innocent" Individuals While Punishing*

- "Delinquent" States. In: Tracy Isaacs; Richard Vernon (eds.): *Accountability for Collective Wrongdoing*. New York: Cambridge University Press 2011: 261-286.
- Feinberg, Joel: *Collective Responsibility*. In: *Journal of Philosophy* 65 (1968): 674-688. – Ristampa rivista in: Idem: *Doing and Deserving. Essays in the Theory of Responsibility*. Princeton, N. J.: Princeton U. P. 1970: 222-251.
- French, Peter A.: *The Corporation as a Moral Person*. In: *American Philosophical Quarterly* 16 (1979): 207-215.
- Jaspers, Karl: *La questione della colpa. Sulla responsabilità politica della Germania. (Die Schuldfrage. Von der politischen Haftung Deutschlands. 1946.)* Trad. di Andrea Pinotti. Milano: Raffaello Cortina 1996. xix; 140 pp. [Cap. A: Schema delle distinzioni (= pp. 21-39)]
- Kutz, Christopher: *Complicity. Ethics and Law for a Collective Age*. Cambridge: Cambridge U.P. 2000. xii; 331 pp. [Sez. 3.6; 3.8; (3.9); 4.2; 4.6 (= pp. 89-96; 103-107; (107-112); 115-124; 138-144).]
- Lewis, Hywel D.: *Collective Responsibility*. In: *Philosophy*, 23 (1948): 3-18.
- List, Christian; Philip Pettit: *Group Agency. The Possibility, Design, and Status of Corporate Agents*. Oxford: Oxford University Press 2011. ix; 238 pp. [Pp. 31-41; 155-156; 158-169]
- Lumer, Christoph: *Responsabilità attributiva – senso, precisazione e soluzione del problema profondo*. In: Francesco Miano (ed.): *Etica e responsabilità*. Napoli; Salerno: Orthotes 2018: 169-181.
- Narveson, Jan: *Collective Responsibility*. In: *Journal of Ethics* 6 (2002): 179-198.

## 2. *Introduzioni*

- Bongiovanni, Giorgio (ed.): *Oggettività e morale. La riflessione etica del Novecento*. Milano: Bruno Mondadori 2007. xi; 368 pp. [Cap. 9 e 10 (= pp. 176-214).]
- Donatelli, Piergiorgio: *Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni*. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (eds.): *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*. Milano: LED 1996. Pp. 9-133. [Sezioni 2.5 e 3.3-3.5 (= pp. 54-70; 80-128).]
- Smiley, Marion: *Collective Responsibility*. In: Edward N. Zalta (ed.): *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Summer 2017 Edition). Pubblicazione in rete <2005> 2017. [35 pp.] URL = <<https://plato.stanford.edu/archives/sum2017/entries/collective-responsibility/>>.

## AGENDA – CALENDARIO DELLE SEDUTE

1. 3.3.20: Introduzione
2. 4.3.20: Introduzione
- I. ETICA CRITERIOLOGICA
3. 6.3.20: Sidgwick
4. 10.3.20: MacAskill
5. 11.3.20: de Lazari-Radek & Singer
6. 13.3.20: Rawls
7. 17.3.20: Parfit
8. 18.3.20: Narveson
9. 20.3.20: Dancy
- II. RESPONSABILITÀ COLLETTIVA
10. 24.3.20: Jaspers
11. 25.3.20: Lewis
12. 27.3.20: Lumer
13. 31.3.20: Narveson

- 14. 1.4.20: Feinberg
- 15. 3.4.20: Kutz
- 16. 7.4.20: French
- 17. 8.4.20: Erskine
- 18. 10.4.20: List & Pettit

**English translation:****COURSE NAME**

Foundations of Philosophy (M-FIL/01)

12 credits

**NAME OF THE MODULE**

Foundations of Moral Philosophy: Present Moral Philosophy – Important Approaches and Collective Responsibility

Code: 102 389. 6 credits, 36 hours; beginning: 3rd March 2019.

**Teaching language**

Italian

**Course contents**

TOPIC OF THE COURSE: Present Moral Philosophy – Important Approaches and Collective Responsibility.

CONTENTS: The first half of the course will provide an introduction at an elevated level to, mostly, criteriological or normative ethics, i.e. that part of ethics which seeks to elaborate moral principles and to, to a minor degree, metaethics, i.e. that part of ethics dedicated first of all to the methodological problems of criteriological ethics. The second part of the course instead will deepen the acquaintance with a particular approach in criteriological ethics: viz. collective responsibility: if an event or a state is the effect of collective action (in the sense that the actions of several subjects have contributed causally), who is morally responsible and to what extent: the various subjects e.g. to the extent of their causal contribution or already as a member of a group or the group as such, in particular if it is a corporation? In the criteriological / normative part the following systems of moral principles will be discussed: consequentialism – in particular utilitarianism, prioritarianism and effective altruism –, justice as fairness (Rawls), liberalism and particularism. The second part of the module is dedicated to the discussion of collective responsibility or, more specifically, to the following questions: Is there a (retrospective) responsibility of collectives as such? Does the (retrospective) responsibility for events caused by a group (e.g. climate change) or a collective (a war of aggression) spread over individuals and, if so, how? For events caused by a collective (e.g. the holocaust or genocide), in particular by a corporation, is there a retrospective responsibility of all members of the corporation? – In the course, among others, texts of the following authors will be discussed: 1. criteriological ethics: Dancy, de Lazari-Radek & Singer, MacAskill, Narveson, Parfit, Rawls e Sidgwick; 2. collective responsibility: Feinberg, French, Jaspers, Kutz, H. D. Lewis, List & Pettit, Narveson, Reiff e Vernon.

**LEARNING OBJECTIVES**

With respect to the *content*, the first part of the course aims to provide essential concepts and a once-over of some important contributions to the current systematic discussion in moral philosophy, above all in criteriological or normative ethics (elaboration of moral principles) and, to a minor degree, in metaethics; in the second part, the course

enlarges on a particular topic, viz. the collective responsibility and more specifically the current discussion about the possible bearers - only individuals, or even randomly born groups, cooperation groups, corporations - of the responsibility for events produced by a collective of people and the distribution of responsibility on the various individuals. With respect to *critical reflection*, the course seeks to stimulate critical reflection on the sense, on the sources, methods of justification and of moral principles as well as the sense and the principles of the attribution of responsibility. With respect to *methodology*, the course aims to further the faculty to understand and analyse texts as well as to analyse, reconstruct and evaluate arguments. In addition, the course seeks to stimulate constructive philosophical thinking necessary for the development of philosophical theories.

### **PREREQUISITES**

Some knowledge of moral philosophy (the major themes and approaches).

### **TEACHING METHODS**

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of texts having the features listed with the aim to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically evaluate these arguments and possibly improve either the proposals or the theses themselves. Students are invited to reflect, whether to possibly take one of the positions discussed. To realize this aim it is necessary that the attending students read the texts of each session *before class*. These texts will also be the subject of the final exam.

### **MODALITIES OF ASSESSMENT OF LEARNING PROGRESS - EXAM**

#### **PROGRAMME OF THE FINAL EXAM**

Like the whole course "Foundations of philosophy" ("Istituzioni di Filosofia"), also the exam is split up into two parts. (The exams of these two parts on the website "segreteria online" are called "prova parziale", hence "prova parziale in Istituzioni di filosofia teoretica" and "prova parziale in Istituzioni di filosofia morale"; after the registration of the two partial exams, students will have to let register the result of the complete exam during one of the examination dates for the whole course: "Istituzioni di Filosofia (corso intero)"; after the two partial exams, this registration of the entire result is only a bureaucratic act.) The following conditions hold only for the module on moral philosophy "Istituzioni di filosofia morale". The final exam is oral. To take the exam (of 6 (of the 12)) credits students must expound texts equivalent to 8 articles freely chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The texts or (if specified) passages of a text listed of a particular author always count as equivalent to one article. The examination will focus on the reconstruction of the theses and systematic arguments of the authors discussed.

#### **PROGRAMME OF THE FINAL EXAM FOR WORKING AND NOT ATTENDING STUDENTS**

Be attending the course means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits) articles; in addition they have to study the indicated sections of the introductory texts of Bongiovanni, Donatelli and Smiley (bibliography, part 2).

#### **METHOD AND CONTENT OF THE EXAM**

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and of the systematic arguments of the authors discussed. The additional faculty to provide a critical but justified assessment of the argument and of the

theses is an element of excellence. Furthermore, the exam will focus on the faculty to classify the theories and the phenomena studied using the technical terminology.

### **PERFORMANCE ASSESSMENT**

Expressing an organic and concise vision of the studied subjects with an in-depth understanding of the problems, of the theses and of the arguments with a good mastery of the philosophical language will be valued with excellent marks. Mnemonic knowledge of the subject together with the faculty of synthesis and articulate analysis in a correct language but not always adequate lead to good to satisfactory marks. Knowledge gaps and or an inadequate language – even if combined with minimal knowledge of the topic of the exam – will lead to marks not better than sufficient. Knowledge gaps, inadequate language, missing orientation in the literature under study in the course will be assessed negatively.

### **BIBLIOGRAPHIC REFERENCES**

At the beginning of the teaching period the "brani scelti", i.e. the selected passages, will be specified in an update of this programme.

For the bibliography itself: See above, the Italian version.